

COMMERCIO

ECONOMIA RETI

POSIZIONAMENTO

**OSSERVATORIO
COMMERCIO**

Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

Consistenza delle fiere previste nell'anno 2022

Giugno 2022

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini, Dario Pezzella** - Programmazione strategica e studi di ART-ER

La redazione del report è stata ultimata il 31 maggio 2022. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Premessa	4
Le caratteristiche del settore	4
La base dati disponibile	5
Principali evidenze	6
Le fiere in Emilia-Romagna	7
Tabella 1 - Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2022	7
Tabella 2 - Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2022	7
Figura 1 - Composizione dei posteggi	8
Tabella 3 - Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2022	8
La ripartizione territoriale	9
Tabella 4 - Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2022	9
Figura 2 - Residenti per posteggio	10
Figura 3 - Media posteggi per fiera	10
Tabella 5 - Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2021/2022	10
Tabella 6 - Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2022	11
Tabella 7- Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2022	12
Tabella 8 - Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2022	13
Tabella 9 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2022	13
Tabella 10 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2022	14
Lo stato delle concessioni sul territorio	15
Tabella 11 - Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2022	15
Figura 4 – Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale	16
Confronti con gli anni precedenti	17
Tabella 12 – Andamento delle fiere nel periodo 2007-2022	17
Tabella 13 – Variazioni	18
Figura 5 – Andamento numero fiere e giornate di fiera	19
Figura 6 - Andamento composizione giornate di posteggi per settore	19

Premessa

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998 (D. lgs. 114/98), il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli, ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal Comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una concessione decennale, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera;
- la pianificazione del settore è competenza del Comune, che determina:
 - le **aree** su cui si tengono le fiere;
 - il numero dei **posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
 - la **durata**, gli **orari** di vendita e l'**organizzazione** della fiera;
 - il **settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
 - l'eventuale "**specializzazione**" **merceologica** a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il Comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.).

- In una fiera, **alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"**, cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
 - scarso interesse degli operatori per la manifestazione e, quindi, per l'assegnazione della concessione;
 - diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
 - mancata emissione del bando di assegnazione da parte del Comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
 - nel 2009 sono stati inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia (Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini;
 - dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle; Monteveglio e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni

e Torriana), Fiscaglia (Massa Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali); nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo (Montescudo e Montecolombo); nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino); nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano); nel 2019 Riva del Po (Berra e Ro), Tresignana (Formignana e Tresigallo) e Sorbolo Mezzani (Sorbolo e Mezzani).

- Sono inserite nel conteggio anche le fiere che iniziano in dicembre 2021 e si prolungano su qualche giorno del 2022, che non saranno poi inserite tra le fiere programmate nell'anno successivo per evitare doppi conteggi.

La base dati disponibile

I dati relativi alle fiere sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un database alimentato dalle informazioni fornite dai Comuni che **si riferiscono all'anno successivo**, rispetto a quello di comunicazione.

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio e, in particolare, con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il database prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie...)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

Principali evidenze

Per il 2022 in Emilia-Romagna sono state programmate 433 **fiere**, circa il 2% in più rispetto all'anno prima (424 fiere nel 2021), con una durata media di poco più di 3 giorni. Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 24.966 **posteggi**, mentre le giornate di posteggio risultano pari a 57.853.

I dati, nel loro complesso, suggeriscono un momento di ripresa del settore fieristico e delle relative prospettive future. Infatti, negli ultimi due anni, sono stati attuati vari provvedimenti per contrastare la pandemia da **Covid-19** che hanno determinato la riduzione del numero delle fiere previste nel 2021. Il 2022 sembra rappresentare, in previsione, un anno di ripresa, seppur lenta, del settore fieristico, con esiti vari a seconda delle province considerate.

A **livello territoriale**, il numero maggiore di fiere si concentra nell'area metropolitana di Bologna (81), seguita dalle province di Forlì-Cesena (63) e Ravenna (61). Osservando il numero di **posteggi** la provincia che ha una maggiore dotazione è Forlì-Cesena (4.497), seguita dalle province di Reggio nell'Emilia (3.715) e Parma (3.542). A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 20 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Rimini, con 97 posteggi per fiera. Se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente, la provincia con una maggiore capillarità è quella di Forlì-Cesena, che registra circa 88 residenti per posteggio, segue Parma con 128 residenti per posteggio. Le province in cui si rileva una minore dotazione sono Bologna (301,6) e Ferrara (292,1).

Per quanto riguarda la ripartizione dei posteggi rispetto al **settore merceologico**, in media, il 51% dei posteggi non è preventivamente definito. Rispetto al dato provinciale, questa quota è molto variabile, oscillando da un valore minimo di Rimini (9,2%), fino al massimo di Parma (73,8%) e Modena (71,5%). Nell'ambito delle fiere il settore non alimentare è maggiormente presente a Rimini, dove rappresenta circa il 68% dei posteggi presenti in provincia. Ferrara presenta invece la quota più alta di posteggi alimentari, che rappresentano quasi il 24% dei posteggi in provincia, contro una media regionale dell'8%. I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 23% del totale dei posteggi presenti nella provincia.

L'**andamento dal 2007** del numero delle fiere vede una costante decrescita a partire dal 2011, con un sensibile aggravio nei due anni di pandemia, quindi a partire dal 2020. Come precedentemente accennato, il 2022 sembrerebbe rappresentare un momento di lieve ripresa per il settore. Anche le giornate di fiera registrano una discreta decrescita a partire dal 2014, con un notevole e prevedibile decremento tra il 2020 ed il 2021. Per quanto concerne le giornate di posteggio per settore, i dati relativi all'alimentare e all'agricolo vedono una certa costanza nel periodo dal 2007 al 2022, sebbene vi siano da registrare gli impatti della pandemia da Covid-19. Le giornate di posteggi non alimentari, dopo alcuni anni di particolare vivacità (dal 2007 al 2011), vedono un progressivo calo, con alcuni segnali di ripresa tra il 2021 ed il 2022. Le giornate relative ai posteggi non definiti seguono, a partire dal 2014, un trend tendenzialmente negativo.

Le fiere in Emilia-Romagna

La consistenza delle fiere viene stimata dalla Regione Emilia-Romagna a partire da quelle previste nell'anno **2007**.

Tabella 1 - Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2022

Numero	2021			2022		
	Totale	Media	Abitanti per posteggio	Totale	Media	Abitanti per posteggio
Fiere	424			433		
Giorni di fiera	1.361	3,2		1.338	3,1	
Posteggi	24.567	57,9	182,1	24.966	57,7	178,6
Giornate di posteggio	56.580	133,4	79,1	57.853	133,6	77,1

Per il 2022 sono state programmate 433 fiere in regione, circa il 2% in più rispetto al 2021 (424 fiere), con una durata media di poco più di 3 giorni. Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 24.966 posteggi, mentre le giornate di posteggio risultano 57.853.

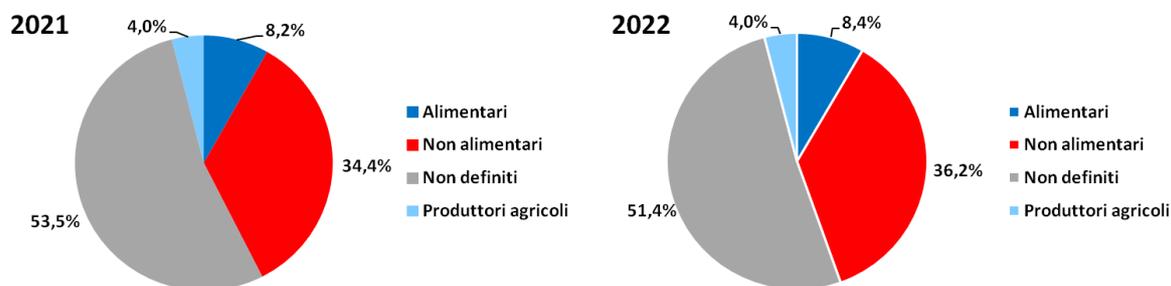
Tabella 2 - Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2022

	Tipologia	Posteggi	% posteggi	Giornate di posteggio	% giornate	N. medio giornate
2021	Alimentari	2.003	8,2%	5.874	10,4%	2,9
	Non alimentari	8.444	34,4%	24.140	42,7%	2,9
	Non definiti	13.140	53,5%	25.099	44,4%	1,9
	Produttori agricoli	980	4,0%	1.467	2,6%	1,5
	Totale posteggi	24.567	100%	56.580	100%	2,3
2022	Alimentari	2.096	8,4%	6.244	10,8%	3,0
	Non alimentari	9.031	36,2%	25.332	43,8%	2,8
	Non definiti	12.830	51,4%	24.788	42,8%	1,9
	Produttori agricoli	1.009	4,0%	1.489	2,6%	1,5
	Totale posteggi	24.966	100%	57.853	100%	2,3

Coerentemente con il lieve incremento del numero di fiere, la ripartizione dei posteggi rispetto alla tipologia merceologica rimane pressoché analoga agli anni precedenti. Oltre il 50% dei posteggi è non preventivamente definito: questa categoria rappresenta circa il 43%

delle giornate svolte. Nel 49% dei posteggi viene svolta un'attività commerciale definita. La quota prevalente è riferita al commercio di prodotti non alimentari, che rappresenta il 36% dei posteggi totali e il 44% delle giornate.

Figura 1 - Composizione dei posteggi



I posteggi sono equamente distribuiti tra posteggi con concessione decennale e posteggi senza concessione. Inoltre i posteggi oggetto di concessione decennale svolgono il 52% delle giornate di posteggio totali.

Tabella 3 - Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2022

Concessione	Numero posteggi	%	Giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	12.041	48,2%	30.141	52,1%
Senza concessione decennale	12.925	51,8%	27.712	47,9%
Totale posteggi assegnabili	24.966	100%	57.853	100%

La ripartizione territoriale

Negli ultimi due anni sono stati attuati vari provvedimenti per contrastare la pandemia da Covid-19, che hanno determinato la riduzione del numero delle fiere previste nel 2021. Il 2022 sembra rappresentare, in previsione, un anno di ripresa, seppur lenta, del settore fieristico, con esiti vari a seconda delle province considerate.

Tabella 4 - Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2022

Provincia	Numero fiere	Media posteggi	Numero posteggi	Residenti per posteggio	Totale residenti
Bologna	81	42	3.377	301,6	1.018.542
Ferrara	58	20	1.175	292,1	343.165
Forlì Cesena	63	71	4.497	87,6	394.028
Modena	41	63	2.564	275,5	706.468
Parma	44	81	3.542	128,0	453.524
Piacenza	21	96	2.013	141,9	285.701
Ravenna	61	35	2.136	181,9	388.438
Reggio nell'Emilia	44	84	3.715	142,8	530.352
Rimini	20	97	1.947	174,4	339.648
Emilia-Romagna	433	58	24.966	178,6	4.459.866

Il numero maggiore di fiere si concentra nell'area metropolitana di Bologna (81), seguita dalle province di Forlì-Cesena (63) e Ravenna (61). Osservando il numero di posteggi la provincia che ha una maggiore dotazione è Forlì-Cesena (4.497), seguita dalle province di Reggio nell'Emilia (3.715) e Parma (3.542).

A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 20 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Rimini, con 97 posteggi per fiera.

Se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente, la provincia con una maggiore capillarità è Forlì-Cesena, che registra circa 88 residenti per posteggio, segue Parma con 128 residenti per posteggio. Le province in cui si rileva una minore dotazione sono Bologna (301,6) e Ferrara (292,1).

Figura 2 - Residenti per posteggio

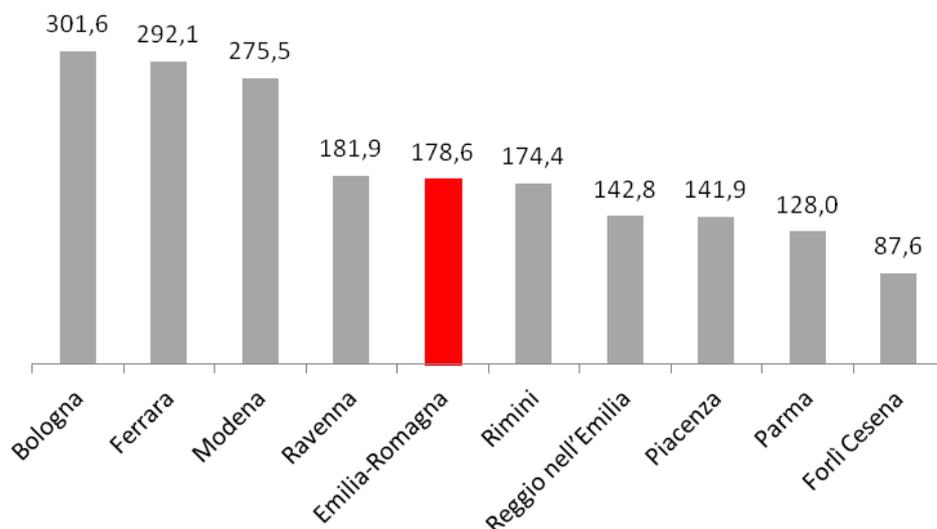


Figura 3 - Media posteggi per fiera

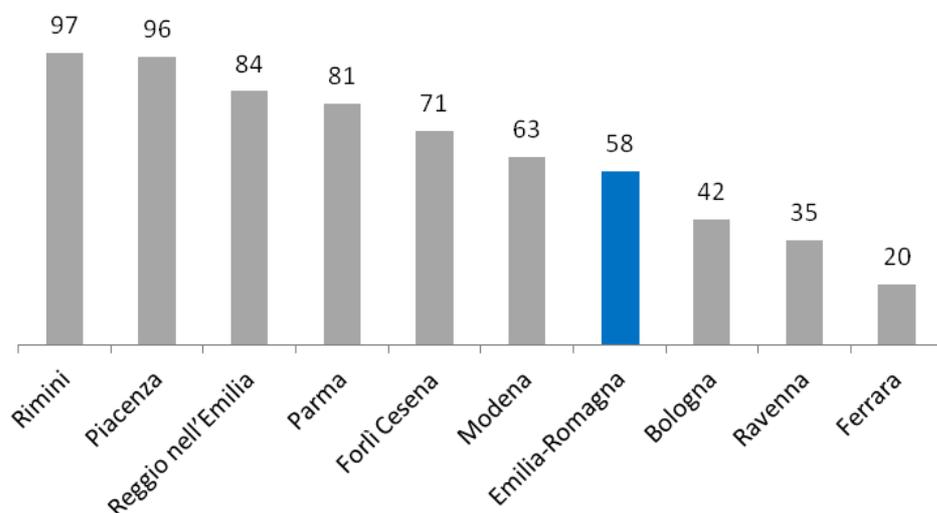


Tabella 5 - Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2021/2022

Provincia	Variazione numero fiere 21/22	Variazione media posteggi 21/22	Variazione posteggi 21/22
Bologna	37,3%	12,3%	54,2%
Ferrara	-13,4%	6,5%	-7,8%
Forlì Cesena	-4,5%	-1,4%	-5,9%
Modena	-4,7%	-0,1%	-4,7%

Provincia	Variazione numero fiere 21/22	Variazione media posteggi 21/22	Variazione posteggi 21/22
Parma	18,9%	-2,0%	16,5%
Piacenza	0,0%	-6,9%	-6,9%
Ravenna	-6,2%	0,6%	-5,6%
Reggio nell'Emilia	-8,3%	-11,0%	-18,4%
Rimini	11,1%	8,5%	20,6%
Emilia-Romagna	2,1%	-0,5%	1,6%

La tabella 5 riporta la variazione delle fiere programmate tra il 2021 e il 2022. Come si può osservare, nel 2022 sono state programmate il 2,1% di fiere in più, con un analogo, benché minore, incremento in termini di posteggi. Sebbene non si tratti di cifre elevate, esse rappresentano comunque un segnale di ripresa. La città metropolitana di Bologna nel 2022 vede una forte ripresa in termini di numerosità di fiere, con un incremento superiore al 37%. Dinamica positiva, sebbene meno intensa, anche a Parma e Rimini, con una crescita delle fiere previste, rispettivamente pari al 19% e all'11%. Eccezion fatta per Piacenza, che registra una variazione nulla, le altre province calano nel numero delle fiere, con valori particolarmente negativi a Ferrara (-13,4%). Un andamento simile è osservabile anche nella variazione dei posteggi con Bologna e Rimini in consistente incremento (54,2 % e 20,6%) e Reggio nell'Emilia in forte perdita (-18,4%). Un caso a parte è Piacenza che, a fronte di un numero di fiere costante, vede una riduzione di circa il 7% del numero dei posteggi.

Tabella 6 - Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2022

Provincia	Numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli
Bologna	81	178	963	2.170	66
Ferrara	58	280	559	328	8
Forlì-Cesena	63	211	2.169	2.000	117
Modena	41	119	586	1.832	27
Parma	44	349	532	2.613	48
Piacenza	21	199	718	989	107
Ravenna	61	255	1.020	370	491
Reggio nell'Emilia	44	174	1.153	2.349	39
Rimini	20	331	1.331	179	106
Emilia-Romagna	433	2.096	9.031	12.830	1.009

Come precedentemente riportato, in media, il 51% dei posteggi non è preventivamente definito. Rispetto al dato provinciale, questa quota è molto variabile ed oscilla da un valore minimo di Rimini (9,2%) fino al massimo di Parma (73,8%) e Modena (71,5%).

Nell'ambito delle fiere il settore non alimentare è maggiormente presente a Rimini, dove rappresenta circa il 68% dei posteggi presenti in provincia. Ferrara presenta la quota più alta di posteggi alimentari, che rappresentano quasi il 24% dei posteggi in provincia, contro una media regionale dell'8%.

I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 23% del totale dei posteggi presenti nella provincia.

Tabella 7- Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2022

Provincia	Giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	354	949	5.040	3.863	91
Ferrara	298	1.346	3.645	909	35
Forlì-Cesena	213	716	4.362	3.721	177
Modena	102	283	1.183	3.807	30
Parma	74	893	828	4.815	57
Piacenza	27	257	934	1.156	118
Ravenna	132	412	3.191	872	611
Reggio nell'Emilia	64	375	2.054	4.828	56
Rimini	74	1.013	4.095	817	314
Emilia-Romagna	1.338	6.244	25.332	24.788	1.489

Le giornate di posteggio risultano distribuite in modo omogeneo nel territorio regionale, con qualche eccezione. In tal senso, la città metropolitana di Bologna registra circa il 17% del totale. Piacenza, invece, è la provincia dove si svolgono meno giornate di posteggio, circa il 4% di tutte le giornate svolte in regione.

Tabella 8 - Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2022

Provincia	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli	totale
Bologna	9,5%	50,7%	38,9%	0,9%	100%
Ferrara	22,7%	61,4%	15,3%	0,6%	100%
Forlì-Cesena	8,0%	48,6%	41,5%	2,0%	100%
Modena	5,3%	22,3%	71,8%	0,6%	100%
Parma	13,5%	12,6%	73,0%	0,9%	100%
Piacenza	10,4%	37,9%	46,9%	4,8%	100%
Ravenna	8,1%	62,7%	17,1%	12,0%	100%
Reggio nell'Emilia	5,1%	28,1%	66,0%	0,8%	100%
Rimini	16,2%	65,6%	13,1%	5,0%	100%
Emilia-Romagna	10,8%	43,8%	42,8%	2,6%	100%

Ferrara presenta la migliore dotazione di posteggi destinati ad operatori alimentari, che rappresentano circa il 23% delle giornate di posteggio che si svolgono in questo territorio. Nelle fiere di Rimini, Ravenna e Ferrara si svolge prevalentemente il commercio di prodotti non alimentari, infatti le giornate di posteggio di questa categoria rappresentano più del 60% del totale provinciale. A Parma prevalgono le giornate di posteggio non preventivamente definito, che rappresentano oltre il 73% del totale provinciale. Infine, i produttori agricoli sono concentrati nelle province di Ravenna (12%), Rimini (5%) e Piacenza (4,8%).

Tabella 9 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2022

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
tra 0 e 1.999 abitanti	39	109	328	949	146
tra 2000 e 4.999 abitanti	124	1.427	2.521	3.864	274
tra 5.000 e 9.999 abitanti	278	1.007	2.866	6.777	726

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	271	2.015	6.432	8.650	257
>= 30.000 abitanti	626	1.686	13.185	4.548	86
Emilia-Romagna	1.338	6.244	25.332	24.788	1.489

I giorni di fiera si distribuiscono in modo crescente rispetto le classi dimensionali dei comuni, con l'eccezione delle due classi intermedie, quindi dei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 29.999 abitanti, che vedono una forte similitudine (tra i 270 e i 280 giorni di fiera).

Osservando le giornate di posteggio, quelle alimentari e quelle non definite vedono un peso maggiore nei comuni con classe dimensionale "tra 10.000 e 29.999 abitanti" (2.015 alimentari, pari al 32,2% del totale regionale, e 8.650 non definite, pari al 34,9%) ed una consistenza minore nella classe con la popolazione più bassa (109, pari all'1,7% del totale regionale). Le giornate di posteggio non alimentari raggiungono la proporzione massima nei comuni con più di 30.000 abitanti (13.185, pari al 52%). Le giornate di posteggio relative ai produttori agricoli si concentrano invece nella classe dimensionale "tra 5.000 e 9.999 abitanti" (726 giornate, pari al 48,8% del totale regionale). Nella classe dimensionale più bassa, relativa ai comuni con non più di 1.999 abitanti, si trovano i valori minimi per tutte le tipologie di giornate di posteggio.

Tabella 10 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2022

Tipologia comune	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Montagna	129	558	3.118	4.195	177
Collina	395	1.653	6.305	7.511	958
Pianura	685	3.724	12.948	11.933	326
Riviera	129	309	2.961	1.149	28
Emilia-Romagna	1.338	6.244	25.332	24.788	1.489

Per quanto concerne la ripartizione delle giornate di posteggio rispetto all'altitudine dei comuni, i giorni di fiera, così come le giornate di posteggio delle diverse tipologie merceologiche, si concentrano nei comuni in pianura. Sotto questo profilo, la montagna e la riviera risultano meno dotate di posteggi.

Lo stato delle concessioni sul territorio

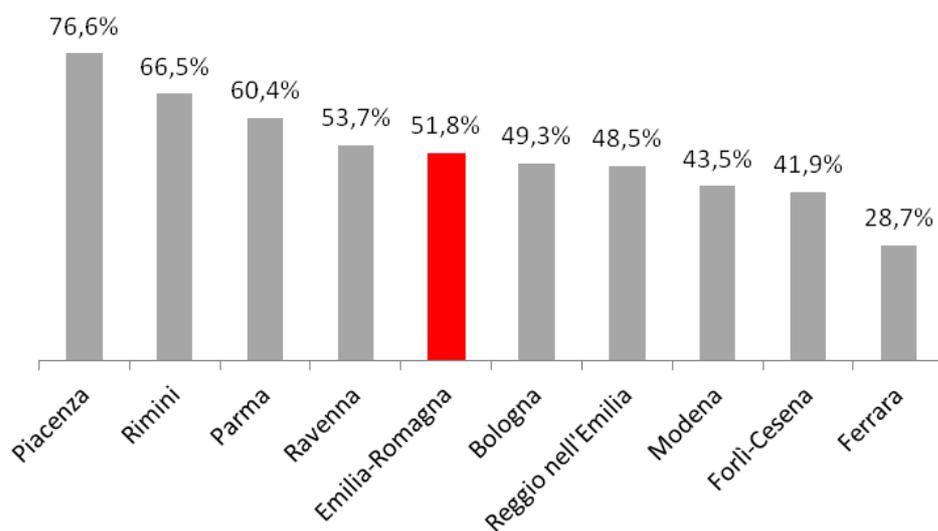
L'analisi della ripartizione dei posteggi con concessione decennale sul territorio risulta interessante per capire lo stato di salute delle diverse fiere.

Tabella 11 - Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2022

Provincia	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	1.713	1.664	3.377	49,3%
Ferrara	838	337	1.175	28,7%
Forlì-Cesena	2.613	1.884	4.497	41,9%
Modena	1.449	1.115	2.564	43,5%
Parma	1.402	2.140	3.542	60,4%
Piacenza	472	1.541	2.013	76,6%
Ravenna	990	1.146	2.136	53,7%
Reggio nell'Emilia	1.912	1.803	3.715	48,5%
Rimini	652	1.295	1.947	66,5%
Emilia-Romagna	12.041	12.925	24.966	51,8%

Come precedentemente descritto, a livello regionale i posteggi sono equamente distribuiti tra posteggi con concessione decennale e posteggi senza concessione. Rispetto alla suddivisione territoriale, Ferrara rappresenta la provincia con la minore incidenza di posteggi senza concessione (337, pari al 28,7%). Al contrario, Piacenza è la provincia nella quale si trovano più posteggi senza concessione decennale rispetto al totale (1.541, pari al 76,6%).

Figura 4 – Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 12 – Andamento delle fiere nel periodo 2007-2022

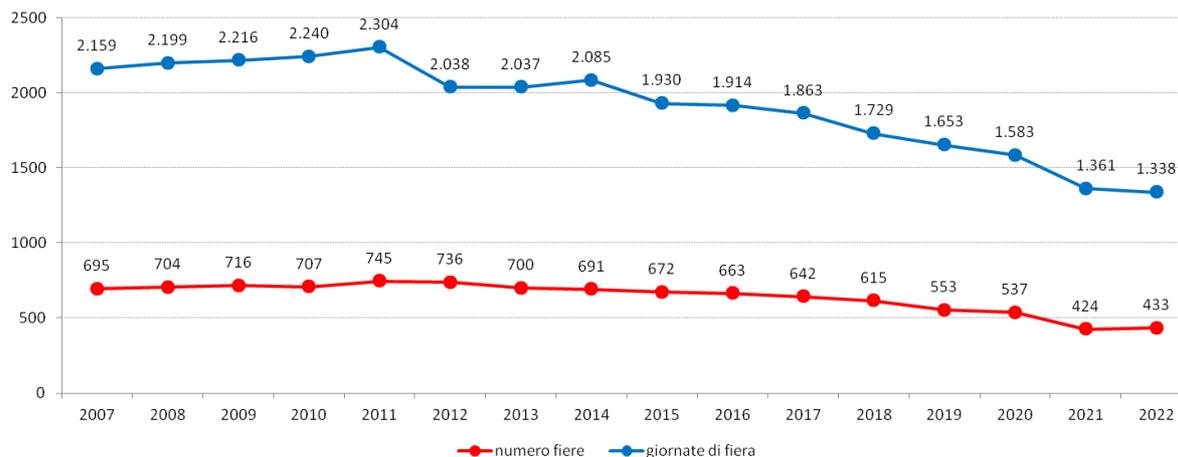
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537	424	433
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583	1.361	1.338
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318	31.392	31.181	24.567	24.966
giornate posteggi alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393	5.874	6.244
giornate posteggi non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506	24.140	25.332
giornate posteggi non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270	25.099	24.788
giornate posteggi produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644	1.467	1.489
Totale giornate posteggio	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053	67.048	66.813	56.580	57.853

Tabella 13 – Variazioni

	Variazione 2021/2022	Variazione 2007/2022	Variazione % 2021/2022	Variazione % 2007/2022
numero fiere	9	-262	2,1%	-37,7%
giornate di fiera	-23	-821	-1,7%	-38,0%
Totale posteggi	399	-13.591	1,6%	-35,2%
giornate posteggi alimentari	370	-1.832	6,3%	-22,7%
giornate posteggi non alimentari	1.192	-18.160	4,9%	-41,8%
giornate posteggi non definiti	-311	-17.173	-1,2%	-40,9%
giornate posteggi produttori agricoli	22	-251	1,5%	-14,4%
Totale giornate posteggio	1.273	-37.416	2,2%	-39,3%

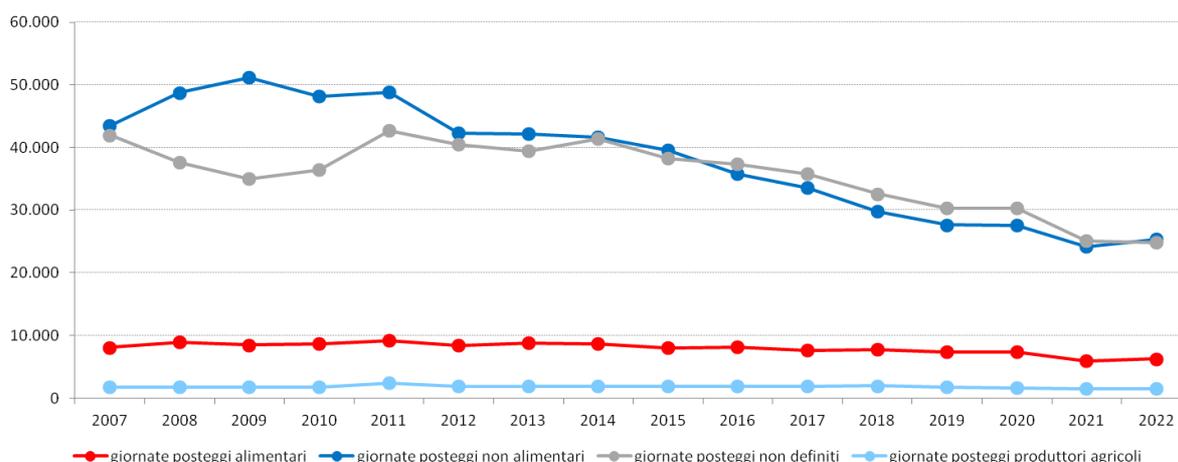
L'andamento del numero delle fiere vede una costante decrescita a partire dal 2011, con un sensibile aggravio nei due anni di pandemia, quindi a partire dal 2020. Come precedentemente accennato, il 2022 sembrerebbe rappresentare un momento di lieve ripresa per il settore. Anche le giornate di fiera registrano una discreta decrescita a partire dal 2014, con un notevole e prevedibile decremento tra il 2020 ed il 2021.

Figura 5 – Andamento numero fiere e giornate di fiera



Per quanto concerne le giornate di posteggio per settore, i dati relativi all'alimentare e all'agricolo vedono una certa costanza nel periodo dal 2007 al 2022, sebbene vi siano da registrare gli impatti della pandemia da Covid-19. Le giornate di posteggi non alimentari, dopo alcuni anni di particolare vivacità (dal 2007 al 2011), vedono un progressivo calo, con alcuni segnali di ripresa tra il 2021 ed il 2022. Le giornate relative ai posteggi non definiti seguono, a partire dal 2014, un trend tendenzialmente negativo.

Figura 6 - Andamento composizione giornate di posteggi per settore



WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

